

Quanto si lavora in Senato?

Obiettivi, nuovi servizi e valutazione delle performance in epoca di spending review

FOCUS

Luglio, 2017

La valutazione dei dipendenti pubblici ha assunto, negli ultimi anni, sempre più rilievo. E si può definire un cantiere aperto: dalla prima introduzione, nel 2009, del sistema di misurazione e valutazione della performance nella PA fino alla "riforma Madia" del 2015, attuata nel 2017 con il Decreto legislativo n.74, ha conosciuto continue modifiche.

L'attenzione si è via via spostata dalla valutazione della performance in sé (e dalla dimensione interna alle amministrazioni o al pubblico impiego) al rapporto coi cittadini-utenti, con gli stakeholder, con gli organi legislativi e con i politici. In pratica, l'oggetto ultimo della valutazione sono oggi le prestazioni - organizzative e individuali - misurate soprattutto in base ai servizi che vengono resi all'utenza.

Il Senato, in quanto amministrazione parlamentare, è titolare di autonomia costituzionale e non rientra nella nozione di PA, ma nel 2001 ha ugualmente cominciato a misurare le performance dei suoi dipendenti. Quanto lavorano? Con che risultati? Tra diminuzione costante delle risorse umane (-40%) e finanziarie (-32% in termini reali) e riorganizzazione strategica dei servizi, ecco il report di Palazzo Madama.

Il punto di partenza

Nel corso delle ultime due legislature (XVI e XVII) il bilancio del Senato è passato dai 521,1 milioni di euro del 2006 ai 492 milioni del 2016. Tolti gli oneri contributivi e per il trattamento previdenziale di senatori ed ex dipendenti, le spese per il funzionamento vero e proprio della macchina amministrativa sono scese del 22%: da 348,8 a 270 milioni. Se si considera l'effetto della dinamica dei prezzi, la contrazione in termini reali è ancora più significativa: **-32%, un terzo della spesa complessiva.**

Figura 1. Il calo delle risorse finanziarie tra 2006 e 2016.

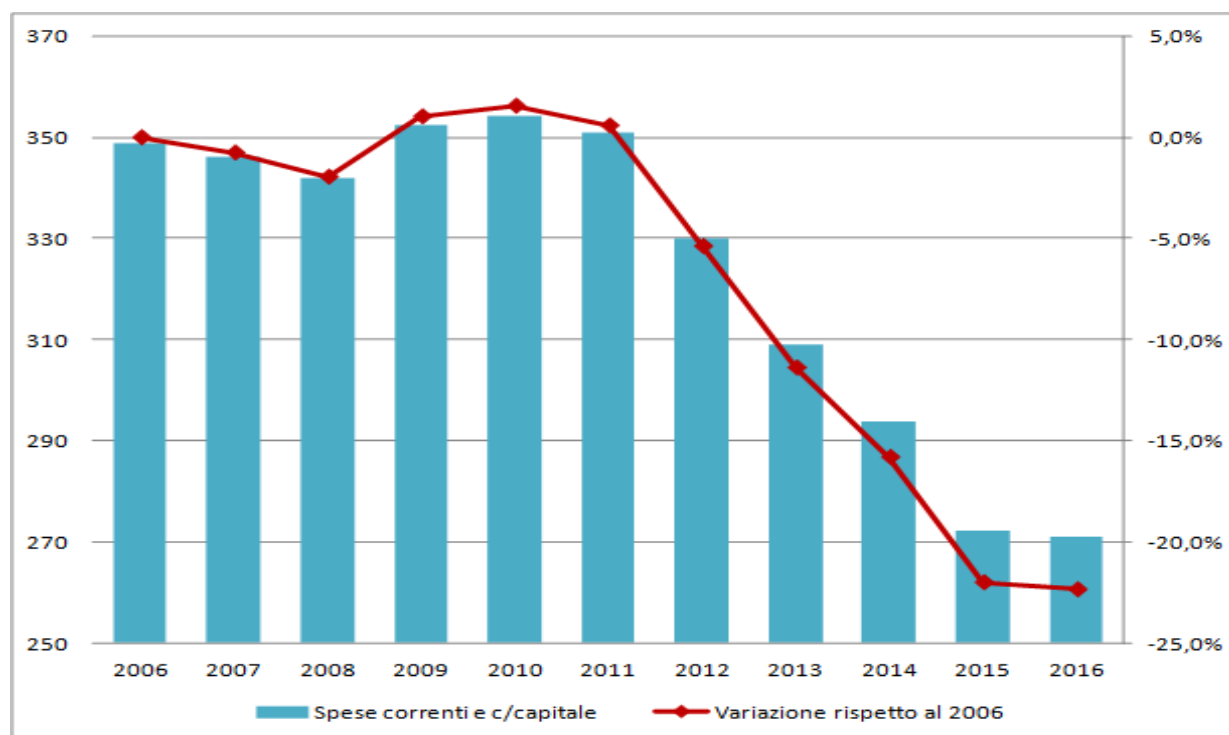


Tabella 1. Tra 2006 e 2016: -22,3% di spese correnti in conto capitale.

Anno	Spese correnti c/capitale	Var % su 2006	Anno	Spese correnti c/capitale	Var % su 2006
2006	348,85	0,0%	2012	330,11	-5,4%
2007	346,23	-0,7%	2013	309,15	-11,4%
2008	342,05	-1,9%	2014	293,74	-15,8%
2009	352,47	1,0%	2015	272,13	-22%
2010	354,29	1,6%	2016	270,92	-22,3%
2011	350,90	0,6%			

Analisi

A causa del blocco del turn-over, **in 10 anni il personale è diminuito del 39,29%**. L'età media è invece aumentata: 45 anni nel 2006, quasi 50 oggi.

I dipendenti in servizio al 1° gennaio 2017 erano **648**, contro i **1.074 del 2006** e contro una **previsione minima della pianta organica pari a 969**

- i consiglieri parlamentari sono scesi da 116 a 93, al posto dei 125 previsti: ne manca uno su quattro
- i coadiutori sono passati da 380 a 248. Previsti 332, ne manca il 25,30%
- gli stenografi parlamentari sono oggi 32 contro i 60 del 2006: il 40,74% in meno di quanto prevede la pianta organica
- i segretari parlamentari erano 162, oggi sono 122: 8,27% in meno del necessario
- gli assistenti parlamentari sono la categoria più in sofferenza: da 361 sono scesi a 157. Dovrebbero essere 325, ne manca all'appello

il 51,69%. A rischio servizi essenziali come vigilanza e sicurezza

- **Servizi e prestazioni offerti dal Senato** ai suoi stakeholder (senatori, membri del governo, istituzioni, media, aziende...) **sono invece aumentati**: solo le sedute di Assemblea sono passate dalle 597 della XVI legislatura alle 661 della XVII, con 2.142 ore rispetto alle precedenti 1.584
- La **riorganizzazione di alcuni servizi** e il **costante ricorso allo straordinario (non retribuito)** hanno permesso finora di mantenere e spesso aumentare lo standard dell'offerta
- Il **surplus orario ammonta** a una media di 30 ore per i coadiutori, 50 per i segretari, 60 per gli assistenti, 200 per i consiglieri (con punte tra 600 e 900 ore)
- Il **tasso medio di assenza** varia tra il 2,55% dei consiglieri parlamentari e il 6,16% per le altre carriere, a fronte di un tasso medio di assenza della Pubblica Amministrazione di circa il 7,6%

Figura 2. Dipendenti in calo dal 2006

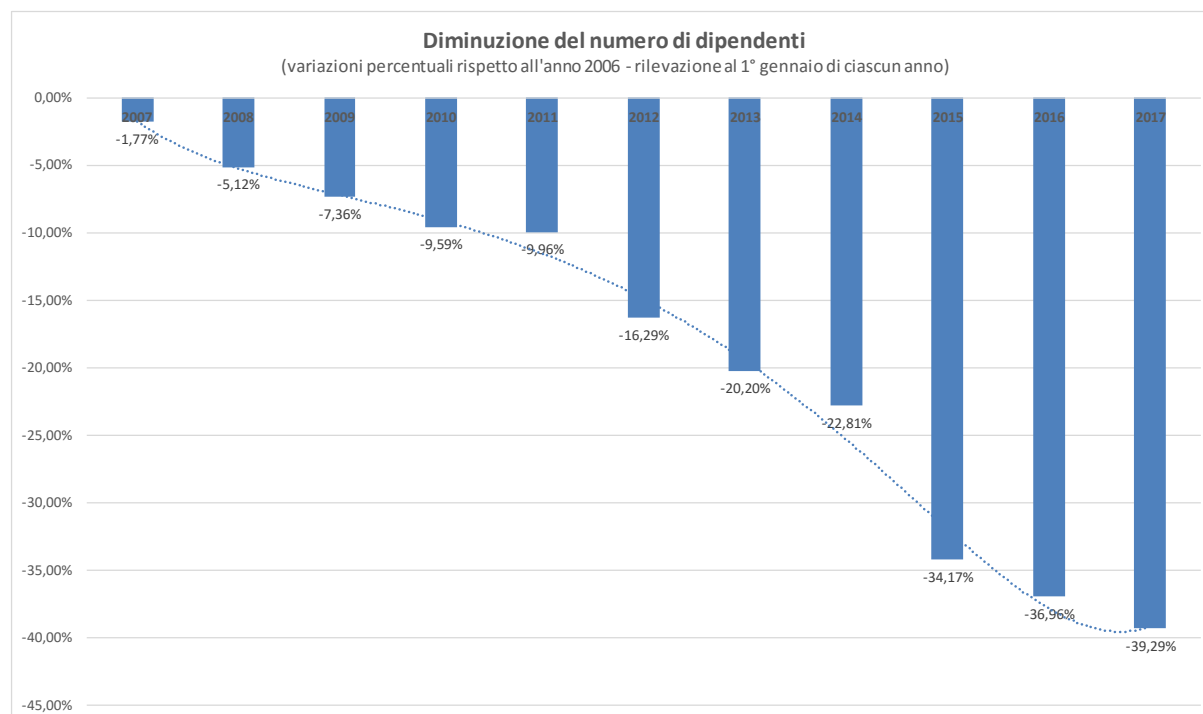


Tabella 2. Carriere, genere, numero

Anno	Carriera degli Assistenti parlamentari		Carriera degli Stenografi parlamentari		Carriera dei Coadiutori parlamentari		Carriera dei Consiglieri parlamentari		Carriera dei Segretari parlamentari		Totale		
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	Totale
2006	36	325	38	22	303	72	28	88	82	80	487	587	1074
2007	36	304	38	22	297	69	36	93	81	79	488	567	1055
2008	35	282	36	21	288	68	35	92	80	82	474	545	1019
2009	33	272	36	21	281	67	35	90	79	81	464	531	995
2010	32	261	36	20	279	66	35	88	77	77	459	512	971
2011	37	272	33	20	267	64	34	86	77	77	448	519	967
2012	37	234	31	18	256	60	34	79	74	76	432	467	899
2013	36	207	29	17	247	59	38	77	73	74	423	434	857
2014	34	198	28	15	242	57	36	74	73	72	413	416	829
2015	34	141	24	10	216	52	33	66	66	65	373	334	707
2016	34	127	22	10	209	50	32	65	64	64	361	316	677
2017	34	123	22	10	198	47	31	61	61	61	346	302	648

Tabella 3. La sofferenza dell'organico

Situazione del personale al 01 gen 2017	Consiglieri			Stenografi			Segretari			Coadiutori			Assistenti			Totali		
	Pianta org.			Pianta org.			Pianta org.			Pianta org.			Pianta org.			Pianta org.		
	Att.	Min.	Var.%	Att.	Min.	Var.%	Att.	Min.	Var.%	Att.	Min.	Var.%	Att.	Min.	Var.%	Att.	Min.	Var.%
Totale generale	93	125	-25,60%	32	54	-40,74%	122	133	-8,27%	248	332	-25,30%	157	325	-51,69%	652	969	-32,71%

La valutazione

In Senato, fin dal 2001, è in vigore un sistema di valutazione ispirato a standard oggettivi e trasparenti sia per gli avanzamenti di carriera, sia per l'erogazione degli incentivi economici. Nel periodo 2011 - 2016 il numero dei dipendenti che hanno raggiunto l'incentivo si è stabilizzato

intorno al 4%. La produttività (valutata in termini di disponibilità a lavorare oltre l'orario ordinario, responsabilizzazione e motivazione) è aumentata del 30% in modo uniforme tra le varie carriere e tra uomini e donne.

Per accedere all'erogazione dell'incentivo è comunque necessario un **surplus di almeno 350 ore**.

Figura 3. Come è aumentata l'attività del Senato tra XVI e XVII legislatura

	XVII legislatura		XVI legislatura	
	Sedute	Ore	Sedute	Ore
Assemblea	661	2.142h19'	597	1.584h45'
Commissioni permanenti e riunite	4.414	3.876	4.339	3.937
Giunte	125	135	105	85
Commissioni straordinarie e speciali	116	125	123	124
Commissioni d'inchiesta monocamerale	91	125	252	242
Comitati	55	34	20	20
Commissioni congiunte Senato/Camera	186	340	151	240
Commissioni bicamerali d'inchiesta	386	617	190	313
Altre Commissioni bicamerali	1.133	1.100	925	868
Delegazioni presso Organismi europei e internazionali	93	73	85	69
Consiglio di Presidenza	30		17	
Collegio dei Questori	37		34	

Conclusioni

La sistematica **disponibilità dei dipendenti** ad effettuare un orario di lavoro maggiore di quello ordinario e senza remunerazione ha permesso al Senato, anche in una situazione di gravi carenze nell'organico e di massimo contenimento delle spese, di assolvere tutte le funzioni previste, potenziare l'offerta di servizi e raggiungere punte d'eccellenza nei risultati

Per far fronte alla rilevante riduzione del personale (conseguenza del blocco delle assunzioni disposto dal 2008) si è proceduto, in applicazione dei criteri di spending review, a una **razionalizzazione dell'attività** e ai processi di dematerializzazione e informatizzazione

Nuovi pensionamenti, se continua il blocco del turn over, avranno un impatto fortemente negativo sull'organizzazione: per alcune strutture organizzative si creeranno situazioni di grande criticità.

È difficile immaginare soluzioni aggiuntive, oltre a quelle già adottate finora, per aumentare l'efficienza del personale

Situazioni critiche come quella descritta potranno essere risolte unicamente attivando le procedure di reclutamento.

Sorpasso femminile in corso

Un tempo erano pochissime, oggi al Senato le donne stanno conquistando ruoli e carriere.

Nel 2011 la prima donna è stata nominata Segretario Generale di Palazzo Madama e nel 2016 c'è stato il sorpasso tra i dipendenti: 354 su 669.

Particolarmente femminili sono oggi le carriere di coadiutore (oltre l'80% sono donne) e di stenografo parlamentare (quasi il 70%), mentre la predominanza maschile resiste tra gli assistenti (le donne sono poco più del 20%) e i consiglieri parlamentari (una donna su tre).

Tra i segretari parlamentari vige invece la perfetta parità.

Osservazioni

Il 10 maggio 2017, il Consiglio di Presidenza del Senato e l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati hanno deliberato l'istituzione del **"ruolo unico dei dipendenti del Parlamento"** e la definizione dello "Statuto unico dei dipendenti del Parlamento".

Le Amministrazioni della Camera e del Senato della Repubblica potranno quindi avviare congiuntamente procedure di pubblico concorso nazionale, unico per i due rami del Parlamento, per il reclutamento di personale.

Sono già state avviate forme di collaborazione tra le Amministrazioni di Senato e Camera dei deputati (gare e contratti, informatica, servizio sanitario, competenze dei parlamentari, settore tecnico-immobiliare, documentazione e ricerca, biblioteca e archivio storico) con l'obiettivo di **ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di realizzare sinergie e risparmi di bilancio**, mirando nello stesso tempo al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Più trasparenza: web, visite, social e tv

Nonostante la contrazione delle risorse a disposizione, tra 2015 e 2016 l'Amministrazione ha potenziato le attività di comunicazione istituzionale, sia a fini di trasparenza sia per facilitare il contatto coi cittadini:

- ha pubblicato sul sito web tutti gli atti in corso di esame e le informazioni sull'*iter legis*. Tra luglio 2015 e luglio 2016 sono stati registrati **2.927.823** utenti, **5.399.580** sessioni e **23.944.847** pagine viste.
- ha trasmesso le sedute sul canale satellitare, su YouTube e sulla WebTv del Senato. Nel periodo 15 marzo 2013-17 luglio 2016 sono state registrate **1.444.000** visualizzazioni su YouTube per un totale di **21.000.000** di minuti
- ha offerto la **diretta di 660 sedute** di

Commissione nei primi tre anni della XVII Legislatura, contro le circa 90 dell'intera scorsa Legislatura

- è presente su *Twitter*, dove a luglio 2016 contava **92.100** *follower*
- ha accolto **89.143 visitatori** tra marzo 2013 e luglio 2016 durante le visite gratuite a Palazzo Madama organizzate dall'Amministrazione il primo sabato di ogni mese, e **38.527** accessi nei giorni di attività parlamentare con l'accoglienza nelle tribune dell'Aula legislativa
- ha ospitato **17.744 studenti** che hanno visitato il Palazzo, mentre **338 scolaresche** sono state accolte presso il Centro di In-Form@zione e **5.970** ragazzi hanno partecipato ai progetti formativi
- ha organizzato mostre di rilievo come *Antiquorum Habet*, esibendo una parte delle raccolte documentarie del Senato: nel periodo 13 marzo 2016-2 luglio 2016 si sono contati **12.185 visitatori**

Lo studio è stato realizzato da
CIRO D'URSO
FORTUNATO LAMBIASE
ANTONIO ZITO
Senato della Repubblica

Focus a cura di
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO
Senato della Repubblica
uvi @senato.it



Quest'opera è distribuita con Licenza
[Creative Commons Attribuzione - Non commerciale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)
- Non opere derivate 4.0 Internazionale